

*tobello Salicato*, MDLXXXII. 4. Avvi dedizione del Sansovino a Rodolfo II imp. in data 10 novembre 1582; poscia un proemio di lui nel quale mostra la difficile e laboriosa sua impresa, dà una generale idea di essa, toglie le obbiezioni che gli potrebbero esser fatte, e conchiude ch'è più che certo, che non avrà soddisfatto a ciascheduno. Promette poi un *secondo libro* in cui porrà le famiglie che rimangono; ma questo secondo libro non è mai comparso.

— *Della Origine et de' fatti delle famiglie illustri d'Italia di M. Francesco Sansovino. Libro primo ec. Vinegia presso Altobello Salicato* 1609. 4. Avvi la stessa dedizione a Rodolfo; lo stesso avviso e lo stesso numero di famiglie come nella prima edizione.

— *Origine e fatti delle famiglie illustri d'Italia di M. Francesco Sansovino ec. con i nomi de' più famosi capitani et generali che siano stati così antichi come moderni fino all'anno 1600. In Venetia presso Combi e la Noù. MDCLXX. 4.* Lo stampatore avendo ommesso l'anteriore dedizione a Rodolfo II, intitola questa ristampa a Giambatista Van Axel nobile Veneto. Ha ommesso eziandio dal frontispicio vecchio la indicazione di *Libro primo*, e dall'avviso del Sansovino a' leggitori ha ommesso che le *case che restano* saranno nel *secondo tomo*; ma si dimenticò di levare l'indicazione di *libro primo* al cominciamento dell'opera. Abbiamo veduto al num. 61. come nel 1580 aveva il Sansovino dato un saggio di quest'Opera, pubblicando *cinquanta case illustri d'Italia*, e come prometteva di aggiungerne altre *cinquanta*. In effetto mantenne la parola, e nel presente volume comprese non solo le *cinquanta* di allora, ma quasi altrettante di più aggiunse, e fece opera che al dire del Foscarini (p. 592, n. 170) non cessa di essere di molto uso. Dalla tavola degli Autori si viene a conoscere quali siano i fonti cui ebbe ricorso il Sansovino nel comporla, e qual conto debba farsene, avendo anche avute molte cose dalle famiglie private, come per quella *Della Rovere* si può dedurre da una letteta del duca di Urbino a lui in data 19 settembre 1575 (p. 178. del Secret.) Egli ebbe a mano libri di molta rarità indarno poscia cercati dal Pignoria, e che non erano a cognizione di Paolo Gualdo e di Marco Velsero. Giuseppe Scaligero lodolla, sebbene siasi lamentato che abbia detto scarsamente e malignamente intorno alla ca-

sa Scaligera, dalla quale s'era immaginato di derivare (*Epistola de vetustate et splendore gentis Scaligeræ. Lug. Bat. 1594*) Il Gaddi però (T. II. 371) ha osservato che in più errori incorse il Sansovino in quest'opera, come in altre simili storiche. Ma gli elogi esser devono relativi a' tempi ne' quali il Sansovino scriveva; ne' nostri pochi ne meriterebbe, perchè la erudizione unita alla critica ha fatto d'assai migliorare, e depurare anche questo genere di storia; e basta dar un'occhiata all'opera celebre dell'amico mio conte *Pompeo Litta* di Milano intorno alle illustri famiglie d'Italia per convincersene di leggieri. *Dell'Origine delle famiglie* del Sansovino, la cui prima edizione è la suddetta 1582, si nota dopo la morte del Sansovino una ristampa del 1604, ma non la ho veduta. Vidi solo le sopra descritte 1582, 1609, e l'ultima 1670, della quale anzi possiedo un bello esemplare in carta grande, quello, o uno di quelli dati dal la Noù al mecenate Van Axel il quale in fine di suo pugno scrisse. *Ex libris Joh. Baptistæ Axelij patricij Veneti* 1670. Ho osservato che tanto l'edizion 1609 quanto questa 1670 hanno, nè più nè meno, le stesse famiglie descritte nella prima edizione 1582, e che tutte e tre omettono le famiglie *Pico della Mirandola, e Guiscardi detti Normanni* le quali trovansi a p. 307, e a p. 252 tergo delle *cinquanta famiglie illustri* edizione 1580. Fu ristampata nel secolo XVIII la storia di casa Martinenga cavata dall'edizione 1670 p. 463; e fu per onorare il conte *Girolamo Silvio Martinengo* p. v. che partiva dalla pretura di Crema gloriosamente sostenuta. (opuscolo in 4. con poesie, e lettere ducali relative).

65. *Delle cose notabili che sono in Venetia libri due, ne quali ampiamente e con ogni verità si contengono: Usanze antiche, abiti et vestiti, officii e magistrati, vittorie illustri, senatori famosi, huomini letterati, principi e vita loro, tutti i patriarchi, musici di più sorti, fabriche e palazzi, scultori e loro opere pittori et pitture. In Venetia per Comin da Trino di Monferrato MDLXI. 8.* La dedizione è di Francesco Sansovino a M. Antonio Tornibene avvocato compare dell'autore in data XVII settembre 1561. In essa si ripete che le particolarità qui dette sono vere, e che non trovansi nelle opere del Sabellico, del Bembo, del Giustiniano e di altri, che scrissero le istorie della repubblica. Il